

COMUNICATO STAMPA

POTENZIATO IL SERVIZIO DI FARMACIA

In funzione la nuova "Unità Farmaci Antiblastici" terapie oncologiche preparate in massima sicurezza

È una delle Unità Farmaci Antiblastici (UFA) tecnologicamente più avanzate in Italia quella entrata in funzione nei giorni scorsi nel servizio di Farmacia dell'Azienda ospedaliera Cannizzaro di Catania.

Si tratta di una "camera bianca" ad atmosfera controllata (in cui cioè vengono regolati sia la pressione, sia l'inquinamento particellare), dotata di due cappe a flusso laminare provviste dei più severi dispositivi di protezione. Realizzata dalla multinazionale Baxter, l'UFA del Cannizzaro comprende una camera completamente protetta, prevede un rigido protocollo per l'ingresso e l'operatività del personale, ha un ricambio d'aria ogni sei minuti, è dotata di allarme che scatta in caso di spandimento di una quantità anche minima di sostanza. Un ambiente totalmente sterile e protetto, quindi, in cui giornalmente vengono preparati in tutta sicurezza i chemioterapici antiblastici: attualmente sono oltre quaranta le "sacche" contenenti i farmaci che ogni mattina vengono fornite all'unità operativa di oncologia.

«La Farmacia – spiega il primario, la dott.ssa Silvana Pettinato – svolge un ruolo trasversale perché risponde alle esigenze terapeutiche di tutte le unità operative dell'ospedale, dalle preparazioni di sacche nutrizionali per i bambini nati prematuramente alle specifiche necessità dei pazienti ustionati, dalla distribuzione diretta di terapie a pazienti critici (Aids, sclerosi multipla, artrite reumatoide) fino alla elaborazione di schemi terapeutici in oncologia. In molti casi la Farmacia fornisce terapie personalizzate, ovvero preparate su misura per ogni singolo paziente».

Questo vale tanto più per le cure antitumorali, che spesso richiedono la manipolazione di sostanze tossiche. Di qui la necessità di dotare il servizio di Farmacia di una UFA di ultima generazione, che garantisca i più alti standard di sicurezza, a beneficio tanto degli operatori quanto dei pazienti.

Catania, 04-08-2011

L'Ufficio Stampa